

2° CONFERENZA NAZIONALE DELLA MOBILITÀ ELETTRICA

Piazza Città di Lombardia – MILANO
27-28-29 settembre 2018

Conferenze di giovedì 27 settembre 2018

9.00-9.30	Registrazione e welcome coffee presso SALA BIAGI
	SALA BIAGI e SALA SOLESIN
9.30-10.30	Presentazione della Conferenza Nazionale della Mobilità elettrica
	Chairman Giancarlo Morandi – Comitato Promotore - Presidente di COBAT <i>Saluti istituzionali</i> Giuseppe Sala – Sindaco di Milano Fabrizio Sala – Vicepresidente regione Lombardia Carlo Sangalli – Presidente Camera di commercio Milano/Lodi/Monza
10.30 – 12.30	Presentazione delle linee guida approvate dai gruppi di lavoro della carta metropolitana dell'elettromobilità a cura di:
	Marco Granelli – Assessore comune di Milano Maria La Pietra – Assessore comune di Torino Stefano Giorgietti – Assessore comune di Firenze Dino De Simone – Assessore comune di Varese Coordina: Antonio Decaro – Presidente ANCI e Sindaco di Bari
12.30 – 13.00	<u>Approvazione del documento finale della 2° conferenza nazionale della mobilità elettrica</u>
	Conclusioni: Attilio Fontana – Governatore regione Lombardia Stefano Besseghini – presidente di ARERA On. Davide Crippa - <i>Sottosegretario di Stato</i> Ministero Sviluppo Economico

13.00 – 14.00	Pausa Pranzo
Sala Biagi	Sessione pomeridiana: POLITICHE e AZIONI A SOSTEGNO DELLA MOBILITA ELETTRICA: Best practic degli Enti e Società pubbliche e private che concorrono allo sviluppo della mobilità elettrica in Italia.
15.00	Apertura Claudia Maria Terzi – Assessore alla Mobilità regione Lombardia
15.20 – 18.30	Tavola rotonda circolare con i componenti del Comitato promotore e scientifico: Chairman Camillo Piazza – Comitato Promotore e Presidente di Class
	<ul style="list-style-type: none"> ● Paolo Meneghini – A2A ● Lucia Refolli – Edison ● Alberto Piglia – Enel X ● Cristian Fabbri – Hera ● Alberto Rossi – ITAS mutua Assicurazione ● Luca Bianchi – A.T.M. Milano ● Andrea Gibelli – ASSTRA/ F.N. Milano ● Gloria Zavatta – AMAT ● – UTILITALIA ● – Elettricità Futura. ● – AMSA Milano ● Pietro Menga – Cei-Cives ● Michele Moretti – ANCMA ● Mauro Vergani – Adiconsum ● Dino Marcozzi – Motus-E ● Romano Ambrogi – RSE ● Carlo Maria Medaglia – Link Campus University
	Conclusioni: On. Vannia Gava - Sottosegretario di Stato Ministero dell'Ambiente
	Sala Solesin
14.00 – 15.30	FUELLING ITALY'S FUTURE Come la transizione verso la mobilità a basso contenuto di carbonio rafforza l'economia a cura di :  
	SALA LATERALE BIAGI

18.00 – 20.00	Aperitivo e Visita guidata al 39 piano e terrazzo panoramico del palazzo della Regione
------------------	---



e_mob IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE GEOMETRI DI MILANO

ORGANIZZA I SEMINARI GRATUITI

per la conoscenza e l'approfondimento delle tematiche urbanistiche, edilizie ed ambientali legate alla mobilità elettrica.



28 Settembre



MILANO Palazzo
Regione Lombardia
aule Solesin e Biagi



dalle 8.30 alle 18.30

PROGRAMMA

9.00-9.30	Registrazione e welcome coffee presso SALA BIAGI
	SALA BIAGI
9.30-11.30	<p>Promuovere lo sviluppo della rete di ricarica ad accesso pubblico e privato: disciplina normativa, regolamenti comunali, agevolazioni e premialità e adeguamento del Codice della Strada.</p> <p>Il Decreto legislativo DAFI (Directive alternative fuel initiative) ha introdotto in Italia numerosi obblighi, a differenti livelli, in materia di ricarica ad accesso pubblico e privato. Saranno illustrati i limiti e le opportunità legate alla riorganizzazione delle competenze decisionali date ai comuni. Verranno inoltre sviluppate le tematiche sul futuro delle infrastrutture di ricarica per la mobilità elettrica, nell'ottica di formare personale con competenza tecnica ed amministrativa. Per questo motivo si è ravvisata la necessità di costruire una metodologia comune tra amministrazioni pubbliche con grande esperienza e più innovatori, con i comuni aderenti ai principi della Carta Metropolitana dell'Elettromobilità. Saranno quindi illustrate le linee guida, elaborate dal 2° tavolo di lavoro di e_mob, che si propongono di offrire un documento standard con cui programmare in modo efficiente l'installazione delle infrastrutture di ricarica su suolo pubblico.</p> <p>Moderatore: Regione Lombardia, D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile. Pubbliche e Mobilità Sostenibile: "Il Decreto legislativo DAFI (Directive alternative fuel initiative) e gli obblighi in materia di ricarica ad accesso pubblico e privato: a che punto siamo".</p> <p>Raffaele Tiscar – Roadmap 2030 – gli scenari della mobilità sostenibile in Italia</p> <p>Comune di Milano – Assessorato Mobilità e Ambiente: "Ricarica ad accesso pubblico-privato: agevolazioni e premialità per gli interventi di implementazione della rete, nuove norme e adeguamento del Codice della Strada".</p> <p>ANCI: "Il ruolo dei Comuni nella promozione della mobilità elettrica: gli attuali limiti della normativa nazionale e le opportunità di costruire dal basso la rivoluzione della mobilità"</p>

	<p>elettrica”</p> <p>Agenda Agenda 21 Isola Bergamasca, Dalmine Zingonia: “Andare oltre il DAFI: gli obblighi contenuti nel Regolamento Edilizio – agevolazione per chi installa e scomuto d’oneri – regolamentazione della sosta gratuita”.</p> <p>Camera di Commercio di Milano – Monza Brianza e Lodi: “Quanto costano davvero le infrastrutture di ricarica elettrica? Uno strumento utile a tutti: il nuovo prezzario della Camera di Commercio di Milano – Monza Brianza e Lodi”.</p> <p>CLASS Onlus: “Non perdiamo tempo! Scambiarsi buone pratiche e accelerare lo sviluppo delle infrastrutture di ricarica: le linee guida inter-municipali per la diffusione delle infrastrutture di ricarica elettrica ad accesso privato e pubblico proposte da e-MOB”.</p> <p>Dibattito e conclusioni</p>
11.30 - 13.00	<p>Strategie di incentivazione alla diffusione della Mobilità Elettrica</p> <p>A seguito della recente pubblicazione dell’Approvazione dell’Accordo di Programma per la realizzazione della rete infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica con D.P.C.M. 01.02.2018 (G.U. S.G. n. 141 del 20.06.2018) – come previsto dall’aggiornamento del PNIRE con DPCM del 2016 – che vede coinvolti il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e, tra le altre, la Regione Lombardia, pare tema di grande attualità quello riferito alle politiche di incentivazione per la diffusione della elettromobilità in Italia secondo le varie azioni istituzionali dallo Stato, alle Regioni, fino agli enti territoriali quali Città Metropolitana e Comuni.</p> <p>In questo contesto che ha l’obiettivo di proseguire un percorso che ha visto la Regione Lombardia ed il Comune di Milano spesso capofila di iniziative e progetti sperimentali che hanno talvolta anticipato la norma nazionale nella direzione dell’innovazione e della diffusione della mobilità sostenibile, risulta importante far conoscere tutte le principali iniziative di incentivazione all’ampliamento e alla diffusione della mobilità elettrica intesa come rete di ricarica dei veicoli, come progetti innovativi ad essa indirizzati declinate dai vari enti (tra i quali i Comuni di Torino, Bologna, Firenze e Varese parte del Comitato Promotore) secondo esperienze talvolta similari e spesso eterogenee. Inoltre, pare interessante analizzare anche le politiche aziendali di società partecipate pubblico – private in merito al tema della mobilità sostenibile e, specificatamente, elettrica: in analisi alcuni progetti realizzati e le prospettive per il futuro.</p> <p>Moderatore: Comune di Milano, Assessore Marco Granelli</p> <p>Relatori:</p> <p>Regione Lombardia – D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile – Reti Pubbliche e Mobilità Sostenibile – Arch. Erminia Falcomatà: Dal PNIRE all’A.d.P. 2018: politiche d’incentivazione della elettromobilità per lo sviluppo della rete di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (titolo proposto da valutare con la dirigente)</p> <p>Città Metropolitana – Da definire: Strategie di sviluppo della rete metropolitana di infrastrutturazione per la ricarica pubblica di veicoli elettrici (titolo proposto da valutare con la ViceSindaco Metropolitana)</p> <p>Comune di Milano – Assessorato Mobilità e Ambiente – Direzione Mobilità Ambiente e Energia – Arch. Filippo Salucci: Bandi di gara per progettazione e realizzazione di ampliamento della rete comunale di ricarica per veicoli elettrici da finanziamenti U.E. indiretti, nazionali e regionali e correlazione alla pianificazione locale ed ai regolamenti di riferimento: Nuovo Disciplinare, P.U.M.S., L.E.Z. (Low Emission Zone) (titolo confermato)</p> <p>Comuni di Torino Bologna – Assessore Maria La Pietra e Assessore Irene Priolo Politiche di incentivazione allo sviluppo della mobilità elettrica: casi studio e progetti recenti (titolo proposto e contenuti da valutare con i relatori)</p> <p>A2A – Energy Solutions S.r.l. – Responsabile del progetto E.Moving – Unità E-mobility – Da Definire: Politiche aziendali di mobilità sostenibile: investimenti e prospettive di sviluppo di un sistema di mobilità elettrica diffuso in ambito delle flotte aziendali e</p>

	correlata infrastruttura di ricarica su suolo privato.
	<u>SALA SOLESIN</u>
09:30 - 11.00	<p><u>Metodi di pagamento e trattamento fiscale della ricarica lato utente e lato gestore alla luce delle nuove tecnologie di pagamento dei servizi di mobilità</u> Fare chiarezza sul trattamento fiscale della ricarica dei veicoli elettrici alla luce della normativa fiscale vigente e del D.Lgs. n. 257/2016 che disciplina l'attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi che pone l'utente al centro, permettendogli il pagamento contestuale del servizio di ricarica senza la necessità di stipulare contratti come già avviene nelle stazioni di servizio per il rifornimento del carburante. Alle numerose proposte fatte negli scorsi anni dai vari attori del settore principalmente basate sulla tecnologia allora disponibile, si aggiungono ora ulteriori possibilità di pagamento come le carte di credito contactless e le app che permettono usare il cellulare per pagare di tutto in pochi secondi. Ma come si conciliano queste nuove tecnologie con gli obblighi fiscali relativi alla ricarica dei veicoli elettrici? Come si assolve l'Iva? Come si possono emettere le fatture elettroniche per gli usi consentiti dalla legge? A valle delle relazioni introduttive sulle potenzialità delle nuove tecnologie illustrando il caso di successo della Metropolitana di Milano, l'inquadramento fiscale a cura all'Agenzia delle Dogane e un approfondimento sulle diverse casistiche che si applicano a chi dovrà gestire delle colonnine di ricarica, seguirà una tavola rotonda che tirerà le fila anche risponderanno alle domande del pubblico. In aderenza a quanto stabilito dalla Carta Metropolitana e ai risultati del gruppo di lavoro 2</p> <p>Moderatore: Giuseppe Mauri R.S.E. (Ricerca sul Sistema Energetico SpA) Relatori: Roberto Andreoli "I sistemi di pagamento contactless di ATM" – ATM Luca Pignanelli "Il trattamento fiscale della ricarica dei veicoli elettrici lato utente e lato gestore" Agenzia delle Dogane Emilio Sani "Colonnine elettriche i principi della normativa vigente e i profili fiscali" Studio Legale Macchi Tavola rotonda: Andreoli (ATM), Pignanelli (Ag. Dogane), Sani (Studio Legale Macchi), B-charge tbd, Alperia tbd, SCAME tbd.</p>
11.00 -	<p><u>Interoperabilità, Compatibilità elettromagnetica, scenari futuri di ricarica delle auto a guida autonoma project leader Interoperability of electric Vehicles, smart grids & smart homes Invited speech</u> A cura di Harald Scholz, High-Power Charging (HPC) INVITED SPEECH - JRC - Commissione Europea (Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea)</p>
11.30 - 13.00	<p><u>Sostegno ai comuni per le procedure di installazione delle infrastrutture di ricarica</u> I sindaci e gli uffici comunali si trovano sempre più spesso a gestire delle procedure per le installazioni delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici. Tali procedure sono fondamentalmente nuove dato il recente affacciarsi della tecnologia di trazione elettrica in Italia. Se da una parte è importante che i Charging Point Operator, gli operatori di tali infrastrutture di ricarica, riescano velocemente a coprire capillarmente le aree comunali</p>

	<p>di tutta Italia, fornendo un valido servizio ai proprietari delle auto elettriche e mitigando così la cosiddetta ansia da ricarica, è importante che gli enti territoriali responsabili possano maneggiare con sicurezza tutti gli strumenti normativi di cui si possono dotare e riescano a rispondere con la massima tranquillità e consapevolezza alle proposte dei CPO privati e delle Regioni.</p> <p>In aderenza a quanto stabilito dalla Carta Metropolitana e ai risultati del gruppo di lavoro 1</p> <p>Coordina: Bianca Cherubini – Motus-E</p> <p>Interverranno</p> <p>Luigi Poggi Enel X Presentazione Vademecum</p> <p>Roberto Colicchio BeCharge Iter ottimale</p> <p>Federica Foadelli PoliMi Impatti sulla rete di distribuzione</p> <p>Diego Trabucchi Fimer Overview tecnologia IdR e possibili evoluzioni</p> <p>Stefano Saglia –Arera- Ruolo dell’Autorità per la mobilità elettrica</p>
	<p>13.00 – 14.30 Pausa Pranzo</p>
	<p>SALA BIAGI</p>
<p>14.30 - 18.30</p>	<p>Logistica urbana e ultimo miglio. Sharing e condivisione dei mezzi di trasporto. Micromobilità e mobilità nautica.</p> <p>La mobilità elettrica offre diversi vantaggi, in particolare per la ridotta emissione di rumore e vibrazioni, rendendola adatta anche ad utilizzo nelle fasce d’orario notturne e nelle zone a traffico limitato (ZTL).</p> <p>L’autonomia dei mezzi, tuttavia, può non essere sufficiente a garantire la copertura del servizio senza ricariche intermedie. È dunque opportuno prevedere, oltre alle indispensabili ricariche notturne presso i centri logistici delle aziende, anche ricariche in punti di ricarica di potenza “elevata”, da utilizzarsi sia nell’attività diurna, sia per le consegne/ritiri in orari notturni. Questi possono essere convenientemente posizionati presso centri di carico/scarico merci. La scelta di Milano, ad esempio, di regolamentare l’accesso dei mezzi di trasporto delle merci nella zona ZTL è stata positiva e deve essere esportata anche in altri contesti.</p> <p>Anche il settore dello sharing ha preso piede ed iniziano ad essere sperimentate interventi di condivisione del mezzo di trasporto, con risultati estremamente incoraggianti sia come servizi a flusso libero e sia come sperimentazioni di servizi corporate e/o condominiale, che, oltre a permettere il superamento di eventuali diffidenze da parte dell’utenza costituiranno la base di future innovazioni nel campo della mobilità elettrica.</p> <p>È importante il coinvolgimento dei responsabili dei Fleet Manager e dei Mobility Manager che gestiscono le flotte aziendali per affiancarli a passaggio previsto dell’entrata in scena del nuovo protocollo WLTP per il calcolo dei consumi alla “ruota” delle emissioni e il progressivo messa al bando dei veicoli a Gasolio che sono attualmente utilizzati, valutare i fabbisogni di singole realtà e comprendere la penetrazione dei veicoli elettrici e dei veicoli in sharing nelle loro realtà. Infine, verrà trattato un caso di un utente che racconterà la sua esperienza di viaggi a lunga percorrenza con veicoli elettrici, le prime.</p> <p>Tavola rotonda 2020 / 2030: quali veicoli e mezzi elettrici avremo sulle nostre strade. Coordina la tavola rotonda: Camillo Piazza (Class Onlus)</p> <p>L’innovazione tecnologica sta portando a profonda trasformazione del mercato dell’Automotive dove le nuove forme di mobilità si contraddicono al classico bisogno dell’auto di proprietà. Da questo passaggio, che porterà alla sostituzione dei tradizionali</p>

	<p>veicoli endotermici, si procederà anche alla trasformazione del paradigma dei sistemi di mobilità, che saranno più legati alla condivisione del mezzo e al noleggio. Le case autonomistiche come si stanno attrezzando a questo cambiamento? con quali mezzi intendono essere protagonisti di questo passaggio?</p> <p>Questa trasformazione sta già avvenendo a un tasso estremamente rapido e l'impatto della trasformazione in corso ed influenzerà anche attività oggi ben consolidate su larga scala, come i riparatori di veicoli, le società di noleggio e le assicurazioni.</p> <p>La rapida riduzione dei costi nella produzione di batterie porterà l'avvento della mobilità elettrica, avviando quel circolo virtuoso che tutti si auspicano per ottenere una riduzione delle emissioni locali e climalteranti nonché incrementare lo sfruttamento delle energie rinnovabili.</p> <p>A cura degli espositori e sponsor presenti ad e_mob 2018</p> <p>In aderenza a quanto stabilito dalla Carta Metropolitana e ai risultati del gruppo di lavoro 3</p> <p>Coordina: Valentino Sevino (AMAT)</p> <p>Relatori:</p> <p>Intervento I: "Gli Smart Sustainable District per promuovere la mobilità elettrica: il modello Merezate"</p> <p>relatore: Alessandro Lue- Poliedra - Merezate+ Kic Climate project e Annalidia Pansini – Ministero dell'Ambiente</p> <p>Intervento II: LE FLOTTE DI CAR SHARING – E-Vai Gruppo Ferrovie Nord</p> <p>Intervento III: SCOOTER SHARING – MIMOTO – TBA</p> <p>Intervento IV: BIKE SHARING – ZEHUS - TBA</p> <p>Intervento V: FLOTTE CORPORATE – REFEEL – TBA</p> <p>Intervento VI: LE FLOTTE ELETTRICHE NELLA LOGISTICA URBANA – TBA</p> <p>Intervento VII: IL CARGOBIKE NELLA LOGISTICA URBANA - TBA</p> <p>Intervento VIII: FLOTTE TAXI – TBA/FIRENZE</p> <p>Intervento IX: LA MOBILITA' ELETTRICA NELL'USO PRIVATO – LEONARDO SPACONE – POWER CRUISE CONTROL</p> <p>Intervento X: I VEICOLI ELETTRICI NELLA MICROMOBILITA' (ANCMA)</p> <p>Intervento XI: LO SVILUPPO DELLA MOBILITA' NAUTICA ELETTRICA - TBA</p> <p>Intervento XII: NAVIGAZIONE LAGHI LOMBARDIA: ESPERIENZA A CONFRONTO - TBA</p>
	<p>SALA SOLESIN</p>
<p>14.30 - 16.00</p>	<p>Innovazione ed evoluzione tecnologica sostenibile nel Trasporto Pubblico Locale</p> <p>Usare i mezzi pubblici ha molti vantaggi. E poche controindicazioni. Eppure, molti continuano a preferire l'auto privata per i propri spostamenti accampano varie scuse (lontananza dalle fermate, poca sicurezza, mancanza di mezzi nella zona, lentezza, poco affidabili...) o semplicemente perché considerata più comoda. Il trasporto pubblico metropolitano ha la possibilità e deve essere utilizzato come mezzo per favorire intermodalità con i veicoli privati e per ridurre drasticamente il congestionamento delle aree urbane densamente abitate. La mobilità elettrica nel TPL rappresenta un ulteriore spinta all'utilizzo del mezzo pubblico, anche per la drastica riduzione dell'impatto ambientale, con attenzione ai costi di gestione delle flotte del trasporto pubblico.</p> <p>La sessione intende affrontare le sfide connesse alla decarbonizzazione del tpl, portando l'esperienza del principale progetto italiano ma anche uno sguardo sulle più significative esperienze internazionali.</p> <p>In aderenza a quanto stabilito dalla Carta Metropolitana e ai risultati del gruppo di lavoro</p>

	<p>3</p> <p>Moderatore: Analisa Bassi (A.T.M. Milano)</p> <p>Relatori:</p> <p>Intervento i: Andrea Camanzi, presidente dell’Autorità Regolazione dei Trasporti</p> <p>Intervento ii: Alberto ZORZAN, Direttore Operations di ATM</p> <p>Intervento iii: Gianni SCARFONE – Direttore Generale ATB Mobilità Bergamo</p> <p>Intervento iv: Francesco NASO – Responsabile Technology & Market MOTUS-E</p> <p>Intervento v: Sylvain HAON – Director Knowledge and Membership Services di UITP</p>
16.30 - 18.00	<p>Batterie: second life, riuso e riciclo</p> <p>Progetto Car-E Service: nuovi modelli di business in Europa per favorire lo sviluppo della mobilità elettrica e la corretta gestione del fine vita dei veicoli attraverso la prospettiva dell’economia circolare.</p> <p>Car-E Service, è un progetto finanziato dal Programma Horizon 2020, coordinato dal CNR-ITIA di Milano. Il progetto, al quale collaborano 15 partner europei (per l’Italia sono presenti, oltre al CNR, FCA, COBAT Radici Group ed E VAI), ha come obiettivo lo sviluppo di nuovi modelli di business che da un lato promuovano l’utilizzo e la diffusione del veicolo elettrico (in primis attraverso il car sharing), dall’altro un approccio alla gestione del loro fine vita che massimizzi il riuso ed il riutilizzo di materiali e componenti, con particolare riferimento alle parti metalliche, ai materiali plastici ed alle batterie. Il progetto, ufficialmente presentato agli inizi di settembre 2017, ha iniziato i suoi lavori a giugno 2018 ed avrà una durata di tre anni.</p> <p>In aderenza a quanto stabilito dalla Carta Metropolitana e ai risultati del gruppo di lavoro</p> <p>2</p> <p>Moderatore: Luigi de Rocchi (COBAT)</p> <p>Intervento i: Marcello Colledani Politecnico di Milano</p> <p>Intervento ii: Nicoletta Picone ricercatrice presso CNR</p> <p>Intervento ii: Luca Balbo Vicepresidente EEI-Toshiba</p>

Conferenze di sabato 29 settembre 2018

10.30 – 12.00	Raduno dei possessori di mezzi e veicoli elettrici
Piazza città di Lombardia	“Incontro e Ascolta il popolo dell’elettrico” – domande e risposta sulle azioni e interventi a favore della mobilità elettrica del governo, in piazza città delle Lombardia (a cura del Comune di Torino / Class onlus / Altro Consumo)
14.00 <u>Sala</u> <u>Biagi</u>	<p><u>Bisogni dei consumatori: Incentivi diretti ed indiretti per la mobilità elettrica, agevolazioni e convenzioni, sistemi privati di produzione ed accumulo energetico</u></p> <p>A favore degli utenti della mobilità elettrica vi sono diverse tipologie di agevolazione. Meritevoli di attenzione vi sono la possibilità di sosta gratuita in aree a centrali delle città, nelle Zone di Rilevanza Urbanistica oltre all’esclusivo accesso ai veicoli elettrici adibiti al trasporto merci in fasce orarie aggiuntive rispetto ai veicoli endotermici.</p> <p>Benefit aggiuntivi sono offerti ai consumatori da società di assicurazione ed energy provider che consentono di ridurre le spese di gestione dei mezzi stessi oltre un maggior recupero dell’investimento fatto in sede di acquisto del mezzo. Sarebbe auspicabile una incentivazione costo dell’energia elettrica attraverso una detassazione così come avviene per il metano e per l’energia elettrica utilizzata in ambito ferroviario.</p> <p>Infine, è necessario che i consumatori espongono le loro problematiche, al fine di fare fronte comune per migliorare l’utilizzo dei beni stessi.</p> <p><i>in aderenza a quanto stabilito dalla Carta Metropolitana e ai risultati del gruppo di lavoro 1</i></p> <p>Coordina: Mauro Vergari, ADICONSUM</p> <p>Relatori:</p> <p>Intervento I: Nome, Cognome, Titolo intervento ITAS MUTUA ASSICURAZIONE / Cooperativa INSIEME</p> <p>Intervento II: Nome, Cognome, Titolo intervento CLASS ONLUS - il Mezzo di soccorso SOV-Help</p> <p>PROF. LEONARDO BECCHETTI http://felicità-sostenibile.blogautore.repubblica.it/ Coordinatore Master MESCI (Development Economics and International Cooperation), coordinatore corso di laurea European Economy and Business Law, Ordinario di Economia Politica presso la Facoltà di Economia dell’Università di Roma “Tor Vergata”. MSc London School of Economics e il Dottorato alle Università di Oxford e di Roma La Sapienza. Presidente del Comitato Etico di Banca Popolare Etica, direttore del sito www.benecomune.net e direttore scientifico della fondazione Achille Grandi, portavoce campagna 005 per la riforma della finanza, membro del Comitato Esecutivo di Econometrica (consorzio universitario per gli studi sulla responsabilità sociale d’impresa), di AICCON, consigliere della Società Italiana degli Economisti. Dal dicembre 2010 è autore del blog su Repubblica.it “La felicità sostenibile”^[3], dove affronta i temi dell’economia civile, della macroeconomia e della finanza etica. È editorialista di Avvenire. È il figlio dell’ingegnere Italo Becchetti già deputato della IX legislatura.</p>

Dal 2013 è presidente del comitato tecnico-scientifico di [Next – Nuova economia per tutti](#) di cui Adiconsum è socio

ANGELO COLOMBINI

Segretario Confederale Nazionale CISL

Politiche contrattuali del settore industria, artigianato, ambiente, sicurezza, energia e fondi europei

Nato il 5 gennaio 1958 a Marcallo con Casone (MI) e residente a Magenta. Diplomato a Milano presso l'istituto tecnico commerciale. A 22 anni diventa delegato sindacale Fim (federazione metalmeccanici) all'interno di Italtel, azienda di telecomunicazioni. Nel 1986 comincia l'esperienza sindacale nella Flerica di Milano, dove segue i grandi gruppi del settore chimico, farmaceutico, della gomma e dell'energia. Diviene membro della Segreteria nel 1992. Nel 2001, dopo la fusione della Flerica (settore chimico) e della Filta (settore tessile), è eletto Segretario generale della Femca di Milano. Cinque anni dopo inizia l'esperienza nella struttura nazionale, prima come operatore, e dal 2009 come componente della Segreteria nazionale. La Femca Lombardia lo elegge nel giugno del 2014 Segretario generale. L'anno successivo, è chiamato a ricoprire il ruolo di Segretario generale della Femca Cisl.

Rappresentante della direzione centrale della POLIZIA STRADALE

LA PARTECIPARE AI SEMINARI E AI WORKSHOP È **GRATUITA**.

È PREVISTA L'OBBLIGO DELLA REGISTRAZIONE. ENTRO LA DATA D'INIZIO DELL'EVENTO SARA' INVIATO TRAMITE MAIL IL BADGET PER POTER ACCEDERE AI TORNELLI DELLE SALE DOVE SONO PREVISTI I SEMINARI

PER I SEMINARI PREVISTI PER GLI ORDINI PROFESSIONALI È PREVISTO IL NUMERO CHIUSO